

|        |                      |                            |  |         |       |
|--------|----------------------|----------------------------|--|---------|-------|
| RA     | N. CATALOGO GENERALE | N. CATALOGO INTERNAZIONALE | MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI<br>UFFICIO CENTRALE PER I BENI A.A.A.A.S.<br>ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE | REGIONE | N.    |
| CODICI | 16/00189261          | ITA:                       | SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DELLA PUGLIA - IV  | PUGLIA  | 41149 |

Roma, 1992 - I.P.Z.S. - P.V.

**PROVINCIA E COMUNE:** BARI - CANOSA

**LUOGO DI COLLOCAZIONE:** BARI, MUSEO ARCHEOLOGICO INV. 42025

**OGGETTO:** OLI A SUGGEOMETRICA DALNIA A DECORAZIONE BICROMA

**PROVENIENZA (rif. I.G.M.):** CANOSA; F. 176 IV B.G. (I.G.M.)

**DATI DI SCAVO:** TOPPICELLI, TOMBA A INV. DI SCAVO: 28  
(o altra acquisizione) FOSSA 1, GIUGNO 1989

**DATAZIONE:** TRA LA FINE DEL VII A.C. E LA PRIMA META' DEL VI A.C.

**ATTRIBUZIONE:** PROBABILE PRODUZIONE LOCALE

**MATERIALE E TECNICA:** ARGILLA BEN DEPURATA COLOR BEIGE-ARANCIO. INGUBRIATURA CHIARA. DECORAZIONE BICROMA IN BRUNO E ROSSO SCURO. MODELLATA A TORNIO LENTO.

**MISURE:** H. 21,5; Ø ORLO 18; Ø PIEDE 11

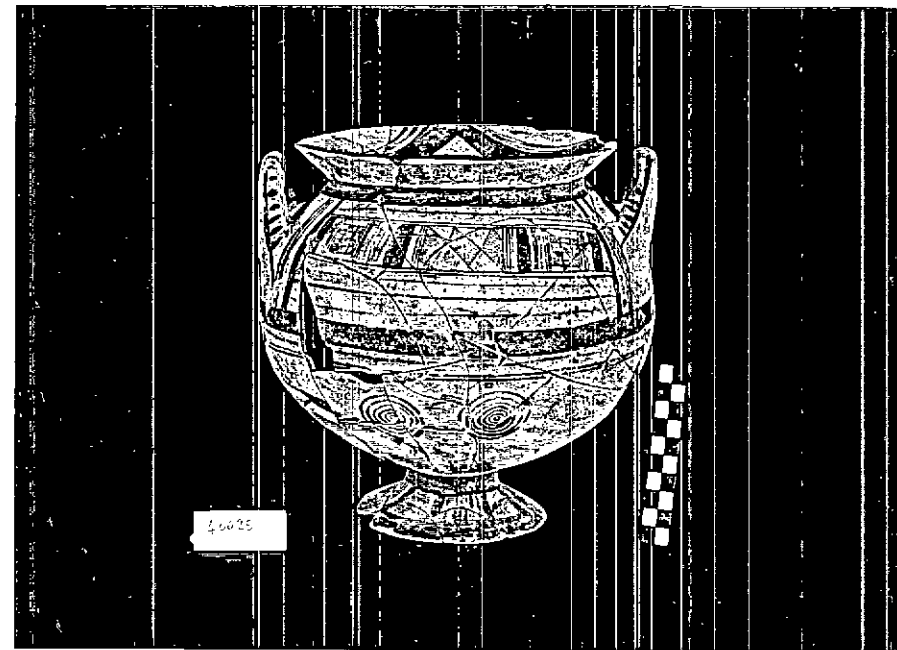
**STATO DI CONSERVAZIONE:** FRAGMENTI RICOMPOSTI; LACUNE SULL'ORLO, SUL CORPO, SUL PIEDE. AVVAMPATURE DI CALORE DEVUTE A CATTIVA COTTURA. DECORAZIONE SBIADITA SU GRAN PARTE DEL VASO.

**CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE:**

**ESAME DEI REPERTI:**

**CONDIZIONE GIURIDICA:** PROPRIETA' DELLO STATO

**NOTIFICHE:**



NEG. 41149

**DESCRIZIONE:** Piede troncoconico, corpo globulare con lieve labbro a profilo obliquo. Anse semianulari a cordoncino impostate obliquamente sulla spalla. Decorazione bicroma in bruno e rosso scuro: all'interno del labbro fascie concentriche con quattro archi penduli e tre linee sottili parallele ad essi. Sulla spalla tre larghe fasce bruno riquadri, delimitati lateralmente da linee verticali parallele nei due colori. Riquadri esterni decorati a scacchiera con tessere bianche e nere; internamente in rosso e punteggiato. Nella zona centrale decorato da rombi punteggiati. Nella zona inferiore del corpo due cerchi con altri concentrici, uno sotto le anse. Piede con suddivisioni metapali dello spazio, decorato alternativamente da linee verticali nei due colori. Anse decorate al taglio da una linea sottile con tre gruppi di tratti disposti a pettine, tra gli attacchi linee verticali parallele.

**RESTAURI:**

**ESEGUITI:**

**PROCEDIMENTI SEGUITI:**

**BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:**

**FOTOGRAFIE:**

**DISEGNI:**

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO: da num. inv. 40003 a inv. 40102

7 21

COMPILATORE DELLA SCHEDA: *Elisabetta W.P. Barchetta*

DATA: 4-10-1991

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE:

IL DIRETTORE ARCHEOLOGO  
(Dott. Marisa CORRENTE)



ALLEGATI: 4

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero per i Beni Culturali e Ambientali, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA: IL SOPRINTENDENTE  
(dott. Giuseppe ANDREASSI)

VISTO DEL DIRETTORE DELL'ISTITUTO

FIRMA

AGGIORNAMENTI:

OSSERVAZIONI:

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:



16 | 00189261

ITA:

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA - BA

INV. 40023

ALLEGATO N. ....

Nel punto di vista morfologico si inserisce nella classe individuata da Yntema come Subgeometrico Sud-Daunico  
 "1", *FROM THE MATT-PAINTED POTTERY OF SOUTHERN ITALY*, Galatina 1990, pp.234-240; per lo forma  
 (D.YNTEMA, THE MATT-PAINTED POTTERY OF SOUTHERN ITALY, Galatina 1990, p.239 fig.219 L). Per le varianti dell'ornato: orlo motivo 32; sulla  
 parte superiore del corpo motivo 3; nella parte inferiore del corpo motivo 35 (D.YNTEMA, THE MATT-PAINTED POTTERY OF SOUTHERN  
 ITALY, Galatina 1990, p.240 fig.220). Confronti generici possono essere effettuati con esemplari proposti da  
 Yntema nel suo studio sui crateri su piede (D.YNTEMA, Background to a South-Daunian Krater, in «Babesch,  
 Bulletin Antieke Beschaving», nr.54, 1979, p.4 nr.14-16-17-18-19-20), tutti databili tra la fine del VII  
 a.C. e la prima metà del VI a.C. Un confronto molto vicino può essere effettuato con un pezzo proveniente da  
 Larosa e conservato al Museo Archeologico di Bari (H.Mayer, Apulien vor und während der Hellenisierung,  
 Berlin-Leipzig 1914, p.103 fig.33; inv. Bari 3902). Il piede può essere confrontato con quello di un pezzo  
 proveniente da Minervino Murge e conservato al Museo Nazionale di Taranto (D.YNTEMA, Background to a  
 South-Daunian Krater, in «Babesch, Bulletin Antieke Beschaving», 54, 1979,p.4 nr.20 fig.4). Entrambi i  
 pezzi sono databili tra la fine del VII a.C. e la prima metà del VI a.C.  
 Nello stesso corredo, stesso motivo: 40012,40024,40026; pezzi diversi: 40022,40032